



## COMUNE DI MASCALUCIA

Provincia di Catania

### ORDINANZA SINDACALE

**N. 4 del 19/01/2026**

Il Responsabile dell'Area: Orazio Vecchio

Oggetto: Condizioni meteo avverse per il 20 gennaio 2026 - Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità - Chiusura scuole di ogni ordine e grado (pubbliche e private), uffici comunali (eccetto i servizi essenziali), parchi, cimiteri ed impianti sportivi

### IL SINDACO

Preso atto dell'Avviso di Rischio Meteo Idrogeologico e Idraulico della Protezione Civile Regionale N.26018 del 18/01/2026, ove si indica, anche per il territorio di Mascalucia, livello di allerta rossa dalle ore 16,00 del 18 gennaio 2026 fino alle ore 24:00 del 19 gennaio 2026 per abbondanti precipitazioni anche a carattere temporalesco e forti venti;

Richiamata la propria ordinanza sindacale n. 3 del 18/01/2026;

Rilevato che le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta, nonché le previsioni meteo, anche per la data del 20 gennaio 2026, evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale con potenziale pericolosità per l'incolumità delle persone per i forti venti e il rischio di allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche;

Considerato che il concreto rischio permanente nell'arco dell'intera giornata di martedì 20/01/2026, quindi potenzialmente anche durante gli orari di apertura / chiusura delle scuole, per cui si rende opportuno e necessario, stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e alla fruibilità di alcuni servizi pubblici, mediante la chiusura di tutte le scuole (pubbliche e private), uffici comunali (ad eccezione della polizia locale e dei servizi cimiteriali), dei cimiteri e dei parchi pubblici e degli impianti sportivi, in aggiunta alle appropriate norme comportamentali e precauzionali a cui la popolazione dovrà attenersi per tutta la durata dell'allerta meteo;

#### VISTI:

- l'art.108, comma 1 punto c del D. Lgs. N.112/98 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- La Legge 225/1992 e s.m.i., istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, e in particolare l'art.15, prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;

- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 225/1992 e s.m.i., istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, e in particolare l'art.15, prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;

Visto l'art. 50 della Legge 267/2000 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale Autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

Visto il Regolamento Comunale di Protezione Civile approvato con Delib. C.C. n.104 del 14/10/2008;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di C.C. n.25 del 10/04/2024;

Visti:

- l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali);
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

Per quanto sopra esposto,

## ORDINA

per la giornata di Martedì 20 gennaio 2026, a seguito delle previsioni meteorologiche che segnano un peggioramento della situazione, dalle ore 16:00 del 19/01/2026 alle 24.00 del 20/01/2026,

- La chiusura di tutti i plessi scolastici ricadenti nel territorio comunale (sia pubblici che privati);
- La chiusura al pubblico degli uffici comunali (ad eccezione della polizia locale e dei servizi cimiteriali), dei cimiteri e degli spazi verdi di pubblica fruizione esistenti nel territorio;
- La chiusura di tutti gli impianti sportivi comunali;
- demandare ai competenti Responsabili di Area i conseguenti adempimenti volti a garantire i servizi essenziali e di pronta reperibilità, previa individuazione del personale che dovrà assicurarli ed all'ufficio del personale gli adempimenti relativi all'assenza dei dipendenti nel giorno di chiusura.

## DISPONE

1. La limitazione della circolazione pedonale e veicolare ai casi di effettiva necessità fino al perdurare delle condizioni meteo avverse, con **divieto di circolazione per i mezzi a due ruote ed il divieto, per gli altri mezzi, di superare i 30 km orari nel centro urbano.**
2. Di prestare la massima attenzione a tutto quanto particolarmente esposto a venti forti come cartelloni, insegne, tettoie leggere e alberature.

3. L'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità, con l'avvertenza per i non residenti di limitare, salvo i casi di effettiva necessità, la mobilità in ingresso nel centro urbano.

4. Le imprese di costruzione sono onerate del controllo degli ancoraggi dei ponteggi, ponti elevatori, macchine per il sollevamento e lo sposta di carichi, e qualsivoglia struttura non ancorata saldamente al suolo, presente nei cantieri edili.

5. Di provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza di eventuali strutture precarie e/o amovibili in area privata.

6. I titolari degli esercizi con "dehors" devono smontare o ancorare in modo idoneo le strutture temporanee, i gazebo, gli ombrelloni, i pergolati leggeri, le tende e gli arredi esposti al vento, prima dell'inizio dell'allerta meteorologica prevista e assicurare che ogni elemento mobile sia ancorato, bloccato o rimosso in modo da non costituire pericolo per persone e cose.

In particolare si raccomanda di:

- muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;

- non sostare in prossimità di aree che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e blocchi rocciosi;

- ai cittadini, di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione , frane e smottamenti di terreno ed evitare, durante le piogge intense, lo stazionamento in locali scantinati e piani terra, tenere adeguato distanziamento di sicurezza da alberi e piante di alto fusto, strutture precarie;

- prestare particolare attenzione ad eventuali raffiche di vento che possono causare pericoli legati alla caduta di cartelloni pubblicitari, ponteggi, pali della luce e rami di alberi;

- provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza di eventuali strutture precarie e/o amovibili in area privata.

- mettere in sicurezza e/o rimuovere da balconi e terrazzi, oggetti e strutture precarie facilmente trasportabili dal vento.

- rimuovere dai dehors esterni, sedie, tavolini e altri accessori mobili.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

## INFORMA

Il Centro Operativo Comunale è contattabile ai seguenti recapiti:

Comando Polizia Locale: 095/7542300

## AVVISA

che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 650 del C.P.

**DISPONE ALTRESI'**

Che la presente ordinanza:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Web del Comune;
- venga notificata, per le rispettive competenze: alla Questura di Catania; alla Città Metropolitana di Catania; al Comando Provinciale Carabinieri di Catania; al Comando dei VV. F. di Catania; al Dipartimento Regionale di Protezione Civile; al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile; al Genio Civile di Catania; all'Ufficio Scolastico Provinciale, Ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio.

venga altresì inviata alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

**RENDE NOTO**

Che il presente provvedimento potrà essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro il termine di 60 giorni dalla data della sua notificazione; in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni sempre decorrenti dalla notifica dell'atto stesso o dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

Oggetto: Condizioni meteo avverse per il 20 gennaio 2026 - Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità - Chiusura scuole di ogni ordine e grado (pubbliche e private), uffici comunali (eccetto i servizi essenziali), parchi, cimiteri ed impianti sportivi

---

li, 19/01/2026

**PROPONENTE**  
**AREA 1 - POLIZIA MUNICIPALE**  
Orazio Vecchio

---

**Il Sindaco**  
**Vincenzo Antonio Magra / ArubaPEC S.p.A.**